

Associazione Berlinguer Milano - [ilponte.it](http://ilponte.it)  
[Laboratorio Berlinguer Milano](http://laboratorioberlinguermilano@gmail.com)  
[associazioneberlinguermilano@gmail.com](mailto:associazioneberlinguermilano@gmail.com)  
[Il Pci a Milano: un'altra storia](#)  
@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

1. il protagonismo della cittadinanza attiva e dell'associazionismo dalla Costituzione ad oggi...
2. ... e la conseguente crisi definitiva del modello Milano nell'insofferenza di partiti e istituzioni
3. Aldo Tortorella e gli anni della bomba di piazza Fontana
4. post incontri e riflessioni.

le ultime nostre news e riflessioni: [dicembre 2025](#) - [novembre 2024](#) [ottobre 2024](#) [settembre 2024](#) - [luglio](#) - [giugno](#) - [maggio](#) - [aprile 2024](#)  
[Tutte le nostre iniziative](#) (video e testi) - #laboratorioberlinguermilano #pcimilano

Questa news viene spedita ad oltre duemila indirizzi; altri che vogliono riceverla ci mandino una mail; chi vuole togliersi risponda con cancella in oggetto. Chi vuole aiutarci (siamo un collettivo di lavoro fatto di volontari e militanti), anche nel migliorare la nostra comunicazione con i nostri social si faccia sentire.  
@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

1.

Mercoledì 12 febbraio 2025 alle 17,30 in via Laghetto 2 (ChiamaMilano) - Mi  
[Gli attori del civismo e della solidarietà in Italia e a Milano:](#)  
dallo spirito costituzionale fino alla messa in discussione di un modello di città come Milano attraverso il protagonismo delle varie reti di comitati, cittadinanza attiva, intellettuali e operatori nell'insofferenza di politica e istituzioni.

[Presentazione](#) del [libro di Giuseppe Cotturri: Io ci sono](#)  
Insieme all'autore ne discutono Valentino Ballabio, Roberto Biorcio, Luciana Bordin, Guido Memo e Giuseppe Natale

*“Organismi di democrazia di base... intesi e costruiti come momenti di intervento e di decisione che si collegano... con le assemblee elettive, per assicurare una presenza diffusa e organizzata delle masse, dando un colpo alla separatezza ed al verticismo delle assemblee e degli stessi partiti politici. Dunque un intreccio organizzato tra democrazia rappresentativa e democrazia di base, per favorire la proiezione permanente del movimento popolare nello Stato... essenziale per dare corpo ad una democrazia progressiva”. Pietro Ingrao - Masse e potere - Editori Riuniti 1977*

Info: [associazioneberlinguermilano@gmail.com](mailto:associazioneberlinguermilano@gmail.com) - [www.ilponte.it](http://www.ilponte.it) - fb: Laboratorio Berlinguer Milano  
LabTs – Laboratorio di cultura politica del Terzo Settore – [www.laboratorioterzosettore.it](http://www.laboratorioterzosettore.it)  
@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

2.

Il modello Milano definitivamente in crisi nell'insofferenza e indifferenza di sindaco e partiti. Ormai il re è nudo: reti di comitati, intellettuali e urbanisti hanno completato un lavoro messo in campo da anni che ha portato al definitivo disvelo di un modello di città basato sulla deriva urbanistica, sulla finanziarizzazione dei fondi internazionali, sull'aumento delle disuguaglianze sociali e su istituzioni subalterne. Un processo iniziato con le giunte Pillitteri Borghini e continuato con il ventennio delle destre berlusconiane; sembrava finalmente bloccato con la vittoria delle sinistre nel 2010/11 con un bellissimo programma non a caso introvabile nemmeno online, ma ben presto ci si accorse che l'asse Pisapia-De Cesaris andava verso una desueta modernizzazione

che si tramutava in modello con tutte le caratteristiche odierne di continuità rappresentate dall'amministrazione Sala.

La domanda rimane la solita: la crisi di questo modello porterà ad una naturale vittoria delle destre populiste galvanizzate dal clima nazionale ed internazionale oppure le reti messe in moto in questi ultimi anni sapranno costruire consenso politico e sociale attorno ad una coalizione che provi a vincere mobilitando l'altra città disinteressata e atomizzata...

<https://www.facebook.com/comitatolagoccia/posts/pfbid037jpKaU3BbSTk56RgQcBVCj8ZXCHwoMapq6LsWkVzNfzppCmjuCsGzu5dt8hA4JqDI?rdid=wftWN6bUAY3UUWka#>

<https://www.facebook.com/ReteComitatiMilanesi/posts/pfbid033BrbLcquj7ekbawPRmRCtBjtzWJeLoVzo28Q3uBukxFWsXcVzP4tQcTiYBgrdefEI?rdid=H6xKZgwLWkCtsMbW#>

@@

3.

Aldo Tortorella e gli anni della bomba di piazza Fontana.

[L'intervista di Fabio Sottocornola ad Aldo Tortorella](#) e con Guido Memo e Paolo Pinardi sul Pci a Milano prima e dopo la bomba (quest'ultimo verrà pubblicato nella prossima news); in occasione della presentazione del libro "[12 dicembre, la perdita dell'innocenza](#)" con gli autori Luigi Lusenti e Fabio Sottocornola insieme a Sandro Antoniazzi, Matteo Dendena, Paolo Pinardi, [Guido Salvini](#) e Marta Valota.

Prima una città quasi sorpresa ma poi coinvolta da due anni di lotte studentesche e operaie. Poi il botto e Nulla fu più come prima.

Subito furono i giovani con la fine della loro spensieratezza a capire che la Strage era di Stato. Subito furono gli operai a capire che la bomba era contro le loro lotte e quindi fascista.

Il 68 degli studenti e il 69 degli operai non arrivavano dal nulla: erano la naturale conseguenza di quegli anni sessanta iniziati con la rivolta dei partigiani, degli operai e dei giovani contro il governo Tambroni. Ma servizi segreti (De Lorenzo con il piano Solo) istituzioni (addirittura Segni il presidente della Repubblica di allora) asserviti agli americani e in accordo con Confindustria di allora erano in allerta costante.

Ecco il senso della bomba di piazza Fontana e delle altre stragi che seguirono.

[...E nulla fu come prima](#)

[Ci provarono in tutti i modi massacrando civili inermi ma non ci riuscirono...](#)

Non ci riuscirono grazie ad un movimento di donne operai e studenti consapevoli delle loro ragioni e della loro crescita politica e culturale

- che portò all'isolamento della scellerata e tragica illusione della lotta armata
- che portò a risultati incredibili anche dal punto di vista legislativo,
- pur essendo quel mondo all'opposizione di un potere democristiano arretrato che stava esplodendo prima con il centro sinistra poi con la solidarietà nazionale ed infine con il Caf (il craxismo con la peggior Dc) che portò alla deriva l'intera prima repubblica...

E allora perchè oggi ci ritroviamo con i piccoli eredi di quelle trame nere, saldi nei luoghi di potere? Forse per l'appunto perchè in questi ultimi trent'anni abbiamo lasciato a se stesso il lavoro e quel mondo variopinto che voleva continuare a crescere, così permettendo in una società post moderna completamente diversa rispetto agli anni settanta, il crescere di nuove discriminazioni e un aumento esponenziale di differenze sociali, lasciando il passo a ignoranza qualunquismo e populismo con conseguente abbandono atomizzazione e astensionismo...

E così oggi non servono più le bombe, basta un governicchio con le sue leggi e decreti per precipitare indietro nella storia, in un mondo dove ritornano pure le guerre...

Prima della bomba: le pagine dell'unità di quel novembre 1969 testimoniano l'occupazione delle scuole, gli scioperi, l'unità non sempre facile tra operai e studenti, le cariche della polizia e i picchiatori fascisti in azione... per arrivare in quella del 28 novembre al proscioglimento di Cesare Musatti da parte del Consiglio superiore della magistratura in merito ad un suo intervento in consiglio comunale a proposito dello sgombero dell'albergo ex commercio.

#laboratorioberlinguermilano - #pcimilano

@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

4.

Post incontri e riflessioni:

- a proposito di giornalisti rapiti, bombardati o ammazzati: [un appello veramente straziante da quelli di Gaza](#)

- [altri due incontri interessanti sul fallimento del modello Milano:](#)

il primo mercoledì 29 gennaio in CdL promosso da "Le radici del sindacato. Area Cgil" su "[Salvare davvero Milano](#)";

il secondo su "[Milano e lo sport un rapporto difficile](#)" promosso dal gruppo di studio sullo sport di RC Milano

-Brasile, tempo di deportazioni

(28/1/2025) Il 5 gennaio 2025 l'interprete Fernanda Torres del film brasiliano *Ainda estou aqui / Sono ancora qui*, del regista Walter Salles, riceveva il premio internazionale dei Globi d'Oro come migliore attrice di cinema/dramma. Al di là del significato economico e culturale del riconoscimento, questa premiazione ha una importanza politica per la Federazione... [segue](#)

- da Arcipelago Milano due nostri articoli: Valentino Ballabio [Stanchezza della società, dell'ambiente e della politica](#)

e Giuseppe Natale [Casa Crescenzago: una storia che dura da 16 anni](#)

- giornata della poca memoria (ricordando Ernesto Rossi con un suo post): [perché la Storia dei Rom e Sinti non è solo quella della persecuzione e del martirio nel passato, è quella della discriminazione violenta, che subiscono ancora oggi, e che basterebbe da sola a ricacciare fra i paesi incivili quelli in cui avviene...](#)

-basta inviare armi italiane in Ucraina !!Basta guerra 🇺🇦

Venite a firmare la petizione: si può partecipare alla raccolta firme   in sezione ANPI CRESCENZAGO, in piazza Costantino 5, fermata M2 Crescenzago, giovedì 30 gennaio dalle 15 alle 17 e domenica 2 febbraio dalle 10 alle 12 🕒 già da domani  vi aspettiamo 🤝

Oppure: <https://retepacedisarmo.org/petizione-basta-favori-ai-mercanti-di-armi-fermiamo-lo-svuotamento-della-legge-185-90/>